Allegato *A*

*alla Delibera di G.C. n…. de1 ……..*

COMUNE DI MASSA MARTANA

|  |
| --- |
| PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI |

⮚ **Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio**

La dotazione informatica del Comune al 31/12/2015 è la seguente:

* n. 21 P.C.
* n. 2 stampanti
* n. 1 server
* n. 6 fotocopiatrici
* n. 1 scanner
* n. 1 router

La dotazione non informatica alla medesima data è la seguente:

* n. 2 fax
* n. 15 calcolatrici elettroniche
* n. 2 macchine da scrivere

La suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici, essendo distribuita con le seguenti modalità:

– un P.C. per ogni funzionario;

– n. 6 fotocopiatrici con funzioni di stampanti di rete, di cui una per l’ufficio segreteria, una per il servizio tecnico, una presso l’ufficio tributi, una presso l’ufficio anagrafe, una presso il servizio ragioneri/contratti/scuola e una a colori presso l’ufficio del responsabile del Servizio Affari Generali. Le fotocopiatrici sono utilizzate anche come stampanti di rete per le postazioni dei singoli uffici e per effettuare scansioni in formato pdf. Inoltre ci sono n. 2 stampati, presso l’ufficio del sindaco e dei servizi sociali;

– un server unico con virtualizzati internamente il server per la gestione della rete informatica comunale ed un server per la gestione delle procedure informatiche comunali;

– un router per la gestione delle connessioni internet della rete informatica comunale;

– uno scanner per l’ufficio protocollo;

– un fax ad utilizzo di tutti gli uffici ed uno per l’ufficio Anagrafe;

– una calcolatrice per ogni funzionario;

– una macchina da scrivere elettronica ad uso dell’Ufficio Anagrafe per la compilazione della modulistica ministeriale che ancora non consente l’utilizzo del P.C. ed una per l’ufficio personale per la compilazione della modulistica previdenziale che ancora non consente l’utilizzo del P.C.;

Non si rilevano sprechi nell’utilizzo della dotazione strumentale in oggetto, essendo evidente che essa consente il mantenimento di standard minimi di funzionalità degli uffici.

L’unico elemento rilevato che può essere oggetto di razionalizzazione è costituito dalla dotazione delle stampanti

Il piano di razionalizzazione prevede, nel triennio 2016-2018, il blocco del consueto turn-over di sostituzione delle stampanti non più utilizzabili o utilizzabili solo a seguito di continui interventi manutentivi; attraverso tale mancata sostituzione, coordinata con una contestuale redistribuzione della strumentazione in uso, si perseguirà un obiettivo di graduale riduzione delle stampanti in dotazione, che diverranno al massimo una ogni singolo ufficio.

L’operazione di razionalizzazione sopra decritta consentirà, a regime, un risparmio medio annuale, tra minori acquisti e minori spese di manutenzione, pari a circa € 1.000 .

Per quanto concerne la dotazione software, si da mandato al Servizio Informatico di privilegiare, ove possibile, l’utilizzo di prodotti “open source” (come peraltro già previsto nella direttiva del Ministro per l’innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003), che consentono la disponibilità del codice sorgente.

I programmi di tale tipologia sono caratterizzati dalla possibilità di essere “replicati” e quindi utilizzati per più postazioni di lavoro, evitando quindi la necessità di acquistare più licenze dello stesso programma, come avviene con gli attuali software.

Tale politica di progressivo sostituzione dei tradizionali software con quelli “open source” consentirà una rilevante riduzione dei costi per le licenze.

⮚ **Telefonia**

Le apparecchiature di telefonia mobile in dotazione del Comune al 31 dicembre 2015 sono le seguenti:

n. 8 telefoni cellulari ad uso dei dipendenti comunali, che consentono l’utilizzo sia per chiamate di servizio verso utenze prestabilite con costi addebitati all’Ente, sia l’utilizzo per chiamate personali con costi addebitati a ciascun dipendente. I costi fissi (nolo del telefonino e tassa di concessione governativa) vengono cosi suddivisi per il 50% a carico del dipendente e per l’ulteriore 50% a carico dell’Ente;

La suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici, essendo necessaria per l’espletamento dei compiti istituzionali.

 Relativamente ai costi del traffico da telefonia fissa, nei primi mesi dell’anno 2016 è stato effettuato un monitoraggio dei consumi e dei canoni con la Soc. Telecom Italia e con la Soc. ICT Valle Umbra. È stato stipulato un nuovo contratto con la Soc. ICT Valle Umbra, con un risparmio economico rispetto al vecchio, e condizioni tecniche migliorative.

 **Autovetture di servizio**

Le autovetture di servizio in dotazione del Comune al 31 dicembre 2015 sono le seguenti:

* FIAT Punto ad uso indistinto degli uffici comunali;
* FIAT Panda 4x4 ad uso del Servizio Tecnico;

La suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici, essendo necessaria per l’espletamento dei compiti istituzionali. È da ritenersi non fattibile l’utilizzo di mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo, in considerazione della specificità delle funzioni svolte dai funzionari per le quali vengono utilizzati i mezzi sopra indicati.

Non si ritiene quindi comprimibile la dotazione di autovetture di servizio sopra indicata, da considerarsi strettamente indispensabile all’espletamento delle funzioni istituzionali degli uffici.

Ogni utilizzo dell’autovettura ad utilizzo degli uffici comunali è preceduto da un’annotazione di presa in carico, su un apposito registro, da parte del funzionario, con indicazione della motivazione dell’utilizzo stesso; nel registro il funzionario deve anche indicare data e ora di presa in carico, destinazione, chilometraggio effettuato, data e ora di restituzione.

Le modalità di utilizzo e il relativo sistema di rilevazione sono quindi già da ritenersi funzionali ad un utilizzo razionale degli automezzi di servizio.

⮚ **Beni immobili**

I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, al 31 dicembre 2015 sono i seguenti:

* Largo Piervisani - Appartamento di prima accoglienza strumentale all’attività dei Servizi Sociali comunali, svolgendo una funzione fondamentale al fine di garantire un servizio di prima accoglienza a persone in situazione di forte disagio economico-sociale;
* Largo Piervisani - Appartamento a disposizione da utilizzare per scambi culturali e rappresentanza;